*Molto Reverendo Preposito Generale*

*Padre Franco Moscone*

*Oggetto: istanza per illuminare Padre Davide Giovanni Ceriani*

*all'interno della Congregazione Somasca*

*a 150 anni dalla nascita, forse riformatore dell'Ordine*

*Buon giorno Padre Franco,*

*mi rivolgo*

*a Lei Padre Generale, riconfermato per un nuovo sessennio a reggere la gloriosa Congregazione di San Girolamo Emiliani, a poco più di 500 anni dalla nascita del Santo Padre Fondatore;*

*a Lei, che ricopre una posizione di grande prestigio, come fu per Padre Davide Giovanni Ceriani dal 1932 al 1945;*

*a Lei che, ha “a cuore” lo spirito di vita dell'Ordine, come fu per tutti i Padri Generali predecessori, ma in particolar modo per il Padre Generale Ceriani, che potrebbe essere considerato il riformatore dell'Ordine.*

*Il 18 giugno dell'anno in corso 2017, Mons. Mario Delpini, che il 7 luglio sarebbe stato nominato da Papa Francesco nuovo Arcivescovo di Milano, incontrava il piccolo Gruppo di P. Ceriani a Parabiago, invitato per commemorare l' importante ricorrenza dei 150 anni dalla nascita. Il Vicario Generale ci sorprese e ci colmò di gioia: per sua iniziativa, aveva scelto di leggere e di commentare la Prima lettera scritta alla Congregazione dal neo eletto Generale Ceriani, datata 25 /12/ 1932. Era un programma di vita, che proponeva ai confratelli e che Egli perseguì con perfetta adesione allo spirito delle Costituzioni Somasche.*

*Mi sembrò un invito, un autorevole suggerimento per la Mostra, che da qualche anno allestisco all'interno della Sagra di San Lorenzo, con l'aiuto di altre persone, per onorare e per diffondere la memoria del nostro più illustre concittadino.*

*E così proposi la Lettera del '32 accostandola a“Misericordia et Misera” di Papa Francesco e presentai la linea del tempo di P. Ceriani nello scenario della linea della storia.*

*Le ho mandato il manifesto, ora allego alcune foto.*

*Padre Franco nell'anno 2017, ricorrendo un tempo veramente importante da commemorare, Le chiedo rispettosamente di riconsiderare la figura del Padre Generale Ceriani, per riportarla al suo primitivo splendore, compiendo un atto di giustizia, scrivendo un segno commemorativo visibile e permanente. Tale era il mio intento quando richiesi la Sua presenza per la Santa Messa di domenica 8 ottobre al Santuario del SS Crocifisso, proprio allo scopo di solennizzare la ricorrenza. Lei mi espresse la difficoltà a cusa di impegni pastorali, mentre dal SS. Crocifisso, il Priore padre Enrico Corti mi faceva rispondere dalla Segreteria che la Celebrazione Eucaristica era già stata programmata, vanificando le mie proposte, senza alcuna opzione.*

*Seguo sui social come le Opere di evangelizzazione e di promozione umana della Congregazione Somasca, siano diffuse in quasi tutti i cinque Continenti. Sono certa che esse siano i succosi frutti di un rigoglioso albero secolare che ha succhiato la linfa in terra di Corbetta, germogliato dal primitivo studentato teologico e filosofico fondato da Padre Ceriani, promotore ed artefice, su ordine perentorio del S. Padre Pio XI.*

*Lei Padre Franco ed altri Padri avete dato l' adesione spirituale al Gruppo di Preghiera, e ciò significa molto, così pure altri cari Padri, che hanno lasciato questo nostro mondo, mi hanno sostenuto molto, altri ancora viventi mi aiutano, ma non di rado, alla evocazione del nome “Ceriani”, avverto in alcuni Padri ignoranza, grande freddezza, quando addirittura ironia, ostilità, fastidio.*

*Sia dunque proprio Lei a ratificare il degno riconoscimento per tutta l'opera svolta dal Padre Generale Ceriani, rispondendo finalmente all'interrogativo sofferto di padre Saba De Rocco, che così si esprimeva: “...non riesco a rendermi conto perchè si taccia di p. Ceriani, che meriterebbe d' essere posto sul lucerniere per far lume alla intera congregazione. Invece nulla” ( Uno di Noi Rev.mo Padre Davide Giovanni Ceriani 1945-2015 -Parole d'archivio e Parole del cuore”, Maria Luisa Ciprandi pagg. 35-36).*

*Sia Lei Padre a pronunciare la parola definitiva e chiara, soprattutto sul famoso: “ad nutum sanctae sedis” e sul periodo che ne seguì, denunciato con pesanti accuse, ancora oggi sostenute da alcuni Padri che contano, come appare apertamente dal Documento “il “solo” generale”, di 28 pagine inviatomi dall' Archivista Padre Maurizio Brioli il 06 /12/2014.*

*Sia Lei a confutare la tesi sostenuta da Padre Eugenio Rissone, principale autore dello stesso Documento da me riportato nel Libro già citato, da pagina 71 a pagina 78, Pubblicazione che Le consegnai personalmente quando ci incontrammo ai funerali di P. Cesare Atalmi, l' 8 luglio 2016. Le pagine del Documento non lumeggiano affatto sulla figura de: “il “solo” generale”, come vorrebbe fare intendere l'Archivista. Sono pagine devianti, prive di requisiti per una attestazione attendibile. Non vengono considerate diverse variabili: la peculiarità del periodo storico, lo sconvolgimento generale degli avvenimenti bellici delle due Guerre Mondiali, né le pesanti vicende umane che travolsero il nostro Paese.*

*Tuttavia in uno spazio temporale così segnato da lutti, da fame e da radicali sovvertimenti politici, Padre Ceriani fu generatore e realizzatore di grandi opere per la Chiesa, per la Congregazione, per l'Italia, per la famiglia e per l'uomo. Fu tessitore di relazioni ispirato ed esemplare. Fu illuminato consigliere di gente umile o di personalità autorevoli, ecclesiastici o civili.*

*A Como, a Corbetta, a Somasca sono impressi nelle pietre i segni incancellabili della sua opera feconda e stimata da tutti i suoi contemporanei.*

*Ed infine sarebbe prezioso acquisire tutta la documentazione atta a dimostrare e a riconoscere, al Generale Ceriani, il merito di essere stato, su incarico di Papa Pio XI, il riformatore dell' Ordine Somasco.*

*E' per la verità, che Le formulo rispettosamente, ma formalmente la presente istanza, per la quale attendo il Suo cortese riscontro.*

*Sarà luminoso per la Congregazione Somasca scoprire e legittimare l'artefice del fecondo sviluppo che ancora oggi rende grande l'Ordine e riportare lo splendore sul Padre Generale Ceriani.*

*Cordiali saluti.*

*San Lorenzo di Parabiago, 19 settembre 2017*

*Maria Luisa Ciprandi*

*via Monviso 15/17*

*20015 Parabiago (MI)*

*tel. 0331 552104*

*cell. 3470559642*

*marisa.ciprandi@gmail.com*